



Comune di Codogno (LO)

Ufficio Commercio Fiere e Mercati
Via Vittorio Emanuele II n. 4

codice fiscale e partita IVA n. 02031600154
PEC: protocollo@pec.comune.codogno.lo.it
mail: fiera@comune.codogno.lo.it
WEB: www.comune.codogno.lo.it
www.fieracodogno.it



229^ Fiera Autunnale di Codogno
19 e 20 novembre 2019

**Capitolato speciale d'appalto per noleggio, montaggio e smontaggio
di tensostrutture, stands espositivi e sedie per conferenze
da esperirsi su portale di e-procurement Sintel di Regione Lombardia**

CIG: **7987254A81**

Indice generale

Articolo 1.	Oggetto dell'appalto	3
Articolo 2.	Codice identificativo di gara	3
Articolo 3.	Ammontare dell'appalto.....	4
Articolo 4.	Durata del contratto	4
Articolo 5.	Ubicazione	4
Articolo 6.	Sopralluogo obbligatorio	5
Articolo 7.	Elenco lavorazioni	5
Articolo 8.	Sicurezza dei lavoratori.....	9
Articolo 9.	Consegna, inizio e termini per lo svolgimento del servizio	10
Articolo 10.	Reperibilità, assistenza e recapiti	10
Articolo 11.	Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore	11
Articolo 12.	Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore	13
Articolo 13.	Cauzione definitiva	13
Articolo 14.	Spese contrattuali, imposte, tasse	14
Articolo 15.	Norme regolatrici del contratto.....	14
Articolo 16.	Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione	15
Articolo 17.	Contabilizzazione del servizio e pagamenti	15
Articolo 18.	Documento unico di regolarità contributiva (DURC)	15
Articolo 19.	Cessione del contratto e subappalto	16
Articolo 20.	Controllo e verifica delle prestazioni erogate	17
Articolo 21.	Penali	18
Articolo 22.	Danni causati durante lo svolgimento del servizio	18
Articolo 23.	Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini o inadempienza contrattuali	19
Articolo 24.	Recesso	19
Articolo 25.	Validità della graduatoria	19
Articolo 26.	Controversie e foro competente	20
Articolo 27.	Disposizioni finali riguardanti l'appalto	20
Articolo 28.	Trattamento dati personali (Legge n. 196/2003 e succ. mod.)	20
Articolo 29.	Responsabile del procedimento	21

Articolo 1. Oggetto dell'appalto

Il Comune di Codogno organizza per i giorni 19 e 20 novembre 2019 la tradizionale Fiera Autunnale, manifestazione con cadenza annuale giunta alla 229^a edizione rivolta principalmente agli operatori del settore primario ed alle imprese operanti nella lavorazione dei prodotti e sottoprodotti alimentari.

Nell'ambito della manifestazione è inoltre previsto un mercato nel centro storico cittadino nella giornata di domenica 24 novembre 2019, rivolto agli operatori del commercio al dettaglio in forma itinerante.

Il presente capitolato si riferisce al noleggio, montaggio e smontaggio dei seguenti allestimenti e servizi correlati:

1. tensostrutture, stands espositivi ed impianto audio presso il Quartiere Fieristico "G. Vezzulli" ubicato a Codogno in Viale Medaglie d'Oro n. 1, per lo svolgimento della manifestazione fieristica nelle giornate del 19 e 20 novembre p.v.;
2. generatori di energia elettrica e realizzazione impianto elettrico a servizio degli stands espositivi i cui al precedente punto 1);
3. generatori di calore realizzazione impianto di riscaldamento delle tensostrutture di cui al precedente punto 1) e dei capannoni fissi del Quartiere Fieristico;
4. servizio pulizia da effettuare successivamente all'allestimento ed assistenza di personale addetto alla manutenzione delle attrezzature noleggiate e degli impianti oggetto dell'appalto durante la fase di svolgimento delle manifestazioni nei giorni 19 e 20 novembre p.v.;
5. sedute per allestimento della Sala Conferenze presso il suddetto Quartiere Fieristico, per lo svolgimento dei convegni che avranno luogo a partire dal 17 al 24 novembre p.v. compreso;
6. gazebo presso il Mercato Coperto ubicato a Codogno in Piazza Cairoli, per la predisposizione dello stand dell'Associazione Provinciale Macellai nell'ambito del mercato ambulante di domenica 24 novembre p.v.;
7. consegna dei progetti, delle certificazioni e delle dichiarazioni di conformità inerenti il materiale noleggiato ed i servizi espletati necessari all'ottenimento del parere della Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo della Prefettura di Lodi.

L'appalto prevede la posa in opera della struttura e l'installazione di tutto quanto richiesto dal presente Capitolato, oltre allo smantellamento completo di dette strutture al termine della manifestazione.

Tutte le strutture indicate sopra dovranno essere consegnate e installate nelle condizioni di poter essere autorizzate all'uso dalla Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, in quanto l'Amministrazione Comunale intende essere completamente sollevata da qualsiasi incombenza relativa alla messa a norma delle stesse.

Tutte le prestazioni previste dall'allegato tecnico fanno riferimento ad un calendario ipotizzato di due giornate di eventi (19 e 20 novembre p.v.) e di tale numero il concorrente dovrà tenere conto nella formulazione dell'offerta.

Articolo 2. Codice identificativo di gara

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge n. 136/2010 e succ. mod. è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG) **7987254A81**

Articolo 3. Ammontare dell'appalto

L'importo per l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato è pari ad € 65.500,00 comprensivo di oneri per la sicurezza ed oltre IVA di legge, per complessivi € 79.910,00, così determinato:

- € 63.500,00 per noleggio e montaggio tensostrutture, stands espositivi, sedute per sala conferenze, realizzazione impianti elettrici e di riscaldamento, generatori di calore e di energia elettrica, servizio di pulizia ed assistenza personale tecnico per eventuali interventi di manutenzione;
- € 2.000,00 per oneri della sicurezza.

Nel prospetto seguente è indicato l'importo a base d'asta sul quale formulare l'offerta:

importo a base d'asta	€ 63.500,00
oneri per la sicurezza	<u>€ 2.000,00</u>
importo totale	€ 65.500,00
IVA 22% (importo arrotondato)	<u>€ 14.410,00</u>
importo complessivo (arrotondato)	€ 79.910,00

Il corrispettivo spettante all'Impresa appaltatrice copre tutti i costi dell'appalto in oggetto e delle attività collegate direttamente o indirettamente alla gestione del servizio. In particolare dovrà essere remunerativo anche del costo della manodopera, ottenuto in stretta applicazione dei contratti di lavoro di categoria, delle eventuali maggiorazioni territoriali, dei materiali e delle attrezzature, dei costi generali e dell'utile di impresa.

Tutti i prezzi dovranno essere indicati IVA esclusa ed inclusivi di imposte, tasse e oneri. Sarà cura del Comune di Codogno calcolare autonomamente l'IVA di competenza su ogni singolo ordine emesso. A discrezione della Stazione Appaltante potranno essere richieste variazioni in aumento o in diminuzione al contratto ai sensi dell'art. 311 del D.P.R. n. 507/2010.

Articolo 4. Durata del contratto

La durata del presente appalto è limitata al periodo di svolgimento delle attività inerenti la 229^a edizione della manifestazione denominata "FIERA AUTUNNALE DI CODOGNO".

Nel caso in cui per qualsiasi ragione non potesse aver luogo l'evento l'Appaltatore non avrà nulla a pretendere dall'Amministrazione Comunale, salva la definizione delle spettanze nel frattempo eventualmente maturate.

Articolo 5. Ubicazione

L'appalto in oggetto prevede l'allestimento delle strutture e dei servizi correlati nei due punti cittadini in cui si svolge tradizionalmente la Fiera Autunnale:

- il Quartiere Fieristico "G. Vezzulli" in Viale Medaglie d'Oro;
- il Mercato Coperto in Piazza Cairolì.

Per una migliore identificazione delle strutture e degli stands oggetto della presente fornitura si rimanda alle planimetrie esplicative che saranno rese disponibili unitamente alla successiva lettera di invito alla procedura negoziata.

Tali elaborati grafici, ovvero:

- tavola n. 1 - allestimenti presso il quartiere fieristico Quartiere Fieristico "G. Vezzulli"
- tavola n. 2 - allestimenti presso il Mercato Coperto

devono intendersi di valore indicativo e pertanto si rimanda la verifica delle reali dimensioni della stessa al sopralluogo obbligatorio per poter partecipare alla gara, di cui al successivo articolo 6 del presente Capitolato. Le strutture in oggetto dovranno pertanto essere perfettamente compatibili con le dimensioni reali dell'area.

Articolo 6. Sopralluogo obbligatorio

E' fatto obbligo, pena esclusione dalla gara, del sopralluogo presso il sito di svolgimento della manifestazione. Tale sopralluogo dovrà essere effettuato dal rappresentante dell'impresa o da persona specificatamente delegata dal legale rappresentante dell'impresa stessa, previa conferma telefonica al n. 0377.314269.

Queste condizioni vanno comprovate da un documento d'identità del legale rappresentante o da delega in forma scritta del rappresentante legale con relativa copia della carta d'identità e dalla copia della carta d'identità del delegato.

Sarà possibile effettuare il sopralluogo dalla data di invio della lettera di richiesta di presentazione dell'offerta economica e fino al giorno 20.09.2019 compreso, da lunedì a venerdì e nella fascia oraria 9:15 – 12.15.

I concorrenti dovranno presentarsi presso il quartiere fieristico di Viale Medaglie d'Oro, osservando la massima puntualità rispetto all'orario concordato.

A cura dell'ufficio preposto verrà rilasciata attestazione di avvenuto sopralluogo che dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa in fase di partecipazione alla gara di procedura negoziata.

Articolo 7. Elenco lavorazioni

7.1 Allestimenti presso il Quartiere Fieristico "G. Vezzulli" in Viale Medaglie d'Oro

Il Comune di Codogno si riserva di ridurre la dimensione delle tensostrutture ovvero modificare il numero di stand espositivi in base alle esigenze della rassegna fieristica che dovessero emergere durante la fase di prenotazione degli spazi da parte delle imprese interessate, con conseguente riduzione proporzionale della spesa.

Le suddette variazioni verranno comunicate alla ditta aggiudicataria prima dell'installazione delle tensostrutture ovvero in fase di allestimento degli stand espositivi.

L'appalto consiste nel noleggio, trasporto, montaggio e smontaggio di tensostrutture e stand (*le lettere di riferimento dell'elenco puntato corrispondono alla lettere riportate nella planimetria, resa disponibile successivamente, con indicazione dell'ubicazione degli allestimenti*) e nella fornitura di servizi correlati, così come di seguito elencati.

- A) n. 1 **tensostruttura** a doppia falda, di “tipo industriale”, per allestimento ingresso Fiera, consistente in un portale con scritta e telone di copertura atto a formare un corridoio che dalle biglietterie colleghi con l’ingresso della Sala Conferenze:
- struttura in alluminio estruso, dimensioni 10 x 10 m, altezza di gronda pari a 4 m;
 - ancoraggio al suolo con zavorre;
 - telonature di copertura di colore bianco, ignifughe di Classe 2;
 - dotata di impianto di illuminazione ordinaria, senza pavimentazione;
- B) n. 200 **sedie ignifughe di Classe 1**, agganciabili, dotate di sedile e schienale imbottiti, da posizionare all’interno della Sala Conferenze, di colore blu o verde o rosso;
- C) allestimento di n. 20 **stands** per espositori nel capannone in muratura esistente, denominato “Padiglione Bovini”, da realizzare secondo le modalità che verranno definite all’atto del montaggio, dotati di:
- struttura modulare in alluminio con pareti in legno, verniciate di colore bianco con materiale ignifugo Classe 1;
 - larghezza modulare da 4 - 8 m, profondità stand 4 m, altezza pareti 2,50 o 3,00 m;
 - frontalini per stands espositori;
 - moquette ignifuga Classe 1 a tinta unita, di colore blu o verde a scelta del fornitore;
 - un salvavita;
 - una presa interbloccata per stands pari a 1,5 kw (ovvero 3,00 kw in caso di specifiche esigenze segnalate dall’espositore in fase di prenotazione);
 - tre faretti di illuminazione;
- D) **impianto di riscaldamento** composto da n. 1 riscaldatore di potenza pari a 200.000 kcal, dotato di serrande tagliafuoco, a servizio del capannone in muratura esistente di cui alla precedente lettera C);
- E) n. 1 **tensostruttura** a doppia falda, di tipo industriale, per allestimento del Padiglione Commerciale, da posizionare in adiacenza al capannone in muratura esistente di cui alla precedente lettera C):
- struttura in alluminio estruso, dimensioni 60 x 25 m, altezza di gronda pari a 4 m;
 - ancoraggio al suolo con fittoni nel terreno;
 - telonature di copertura e di rivestimento perimetrale di colore bianco, ignifughe di Classe 2;
 - dotata di pavimentazione in legno ignifuga Classe 1;
 - dotata di impianti illuminazione ordinaria e di emergenza;
 - n. 5 moduli di porte antipanico a doppio battente, di larghezza pari a 2,40 m cadauno, e n. 2 tunnel di collegamento al capannone in muratura esistente;
- F) allestimento di n. 50 **stands per espositori** nella tensostruttura di cui alla precedente lettera E), da realizzare secondo le modalità che verranno definite all’atto del montaggio, dotati di:
- struttura modulare in alluminio con pareti in legno, verniciate di colore bianco con materiale ignifugo Classe 1;
 - larghezza modulare da 4 - 8 - 12 m, profondità stand 4 m, altezza pareti 2,50 o 3,00 m;

- frontalini per stands espositori;
 - moquette ignifuga Classe 1 a tinta unita, di colore blu o verde a scelta del fornitore;
 - un salvavita;
 - una presa interbloccata per stands pari a 1,5 kw (ovvero 3,00 kw in caso di specifiche esigenze segnalate dall'espositore in fase di prenotazione);
 - tre faretti di illuminazione;
- G) **impianto di riscaldamento** composto da n. 3 riscaldatori di potenza pari complessivamente a 600.000 kcal, dotati di serranda tagliafuoco, a servizio della tensostruttura di cui alla precedente lettera E);
- H) **impianto di fornitura dell'energia elettrica** a servizio della tensostruttura di cui alla precedente lettera F), composto da:
- n. 1 generatore ausiliario di energia elettrica silenziato pari a 130/150 kw, dotato di cavi per collegamento a prese a norma CEE di adeguata potenza, omologato ai sensi del D.M. n. 37/2008 e succ. mod.;
 - serbatoio omologato per il contenimento del prodotto "gasolio", a servizio del generatore di cui all'interlinea precedente;
 - quadro elettrico generale con interruttore magnetotermico differenziale e pulsante di sgancio;
 - impianto di illuminazione ordinaria della tensostruttura;
 - impianto di illuminazione di emergenza della tensostruttura;
 - impianto di distribuzione dell'energia elettrica ai singoli stand espositivi con dotazione di quanto elencato alla precedente lettera F;
- I) n. 1 **tensostruttura** a doppia falda, di tipo industriale, per allestimento del Padiglione Agroalimentare:
- struttura in alluminio estruso, dimensioni 70 x 25 m, altezza di gronda pari a 4 m;
 - ancoraggio al suolo con fittoni nel terreno;
 - telonature di copertura e di rivestimento perimetrale di colore bianco, ignifughe di Classe 2;
 - dotata di pavimentazione in legno ignifuga Classe 1;
 - dotata di impianti illuminazione ordinaria e di emergenza;
 - dotata di impianto idrico a servizio dell'area denominata "degustazione"
 - n. 5 moduli di porte antipanico a doppio battente, di larghezza pari a 2,40 m cadauno
- J) allestimento di n. 55 **stands per espositori** nella tensostruttura di cui alla precedente lettera I), da realizzare secondo le modalità che verranno definite all'atto del montaggio, dotati di:
- struttura modulare in alluminio con pareti in legno, verniciate di colore bianco con materiale ignifugo Classe 1;
 - larghezza modulare da 4 - 8 - 12 m, profondità stand 4 m, altezza pareti 2,50 o 3,00 m;
 - frontalini per stands espositori;
 - moquette ignifuga Classe 1 a tinta unita, di colore blu o verde a scelta del fornitore;
 - un salvavita;

- una presa interbloccata per stands pari a 1,5 kw (ovvero 3,00 kw in caso di specifiche esigenze segnalate dall'espositore in fase di prenotazione);
 - tre faretti di illuminazione;
- K) **impianto di riscaldamento** composto da n. 3 riscaldatori di potenza pari complessivamente a 600.000 kcal, dotati di serranda tagliafuoco, a servizio della tensostruttura di cui alla precedente lettera I);
- L) **impianto di fornitura dell'energia elettrica** a servizio della tensostruttura di cui alla precedente lettera I), composto da:
- n. 1 generatore ausiliario di energia elettrica silenziato pari a 130/150 kw, dotato di cavi per collegamento a prese a norma CEE di adeguata potenza, omologato ai sensi del D.M. n. 37/2008 e succ. mod.;
 - serbatoio omologato per il contenimento del prodotto "gasolio", a servizio del generatore di cui all'interlinea precedente;
 - quadro elettrico generale con interruttore magnetotermico differenziale e pulsante di sgancio;
 - impianto di illuminazione ordinaria della tensostruttura;
 - impianto di illuminazione di emergenza della tensostruttura;
 - impianto di distribuzione dell'energia elettrica ai singoli stand espositivi con dotazione di quanto elencato alla precedente lettera J;
- M) n. 2 **generatori ausiliari di energia elettrica** silenziati pari a 50 kw cadauno, da utilizzarsi in caso di malfunzionamenti degli impianti fissi esistenti ovvero per la fornitura di energia elettrica agli espositori dell'area scoperta, ognuno dotato di:
- quadro elettrico generale con interruttore magnetotermico differenziale e pulsante di sgancio;
 - n. 10 diramazioni per collegamento a prese a norma CEE di adeguata potenza, omologati ai sensi del D.M. n. 37/2008 e succ. mod.;
- N) **servizio di pulizia** dell'intero allestimento, da effettuarsi nel giorno precedente l'inizio della manifestazione fieristica, con personale e strumenti propri, compreso lo smaltimento dei materiali di risulta a fine smontaggio (inclusi eventuali imballi non riutilizzati).

7.2 Allestimenti presso il Mercato Coperto in Piazza Cairolì

Per una migliore identificazione delle strutture e degli stands oggetto della presente fornitura si rimanda alla planimetria esplicativa che verrà messa a disposizione successivamente.

L'appalto consiste nel noleggio, trasporto, montaggio e smontaggio di n. 3 tensostrutture a quattro falde (pagode) unite tra loro per allestimento dello stand Associazione Provinciale Macellai:

- dimensioni 5 x 5 m cadauna, complete di teli di copertura e di rivestimento perimetrale su tre lati;
- senza pavimentazione e impianto di riscaldamento;

- impianto di illuminazione composto da n. 6 faretti da allacciare al quadro elettrico esistente presso la struttura del Mercato Coperto;
- dotata di tavolo per allestimento del banco vendita.

Articolo 8. Sicurezza dei lavoratori

Lo svolgimento delle attività di montaggio e smontaggio delle opere temporanee, compresi il loro allestimento e disallestimento, rientra nelle attività disciplinate dal Decreto Interministeriale 22 luglio 2014, pertanto risulta necessaria la preventiva redazione di un piano di sicurezza e coordinamento di cui all'allegato III del decreto stesso e l'osservanza di tutte le ulteriori norme e prescrizioni specificate nel decreto e nella successiva circolare esplicativa emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Considerato che la redazione del progetto dell'allestimento dell'area è demandata, con il presente capitolato, all'appaltatore, quest'ultimo assumerà il ruolo di committente, con i relativi obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e dal Decreto Interministeriale 22 luglio 2014.

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, durante tutto il corso del servizio, in particolare:

- nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
- i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;
- è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

In ogni momento la Stazione Appaltante può richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della Legge n. 133/2008, nonché i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del D.Lgs. n. 81/2008 e succ. mod., nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della Legge n. 136/2010 e succ. mod., l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi

dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio e, in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della Legge n. 136/2010 e succ. mod..

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) che verrà consegnato a seguito di aggiudicazione dell'appalto.

Articolo 9. Consegna, inizio e termini per lo svolgimento del servizio

L'esecuzione del servizio ha inizio dopo la stipula del contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto redatto ai sensi dell'art. 303 del D.P.R. n. 207/2010.

Gli allestimenti presso il Quartiere Fieristico "G. Vezzulli" potranno essere realizzati a decorrere dal 4 novembre 2019 e dovranno essere consegnati e resi disponibili entro il giorno 12 novembre 2019.

Esclusivamente per quanto attiene le sedie da posizionare nella Sala Conferenze la consegna potrà essere effettuata entro le ore 15:00 di venerdì 15 novembre, mentre il loro ritiro potrà avvenire a partire dalle ore 9:00 di lunedì 25 novembre 2019.

Lo smontaggio degli ulteriori allestimenti realizzati presso il Quartiere Fieristico potrà avvenire a far data dal giorno 21 novembre 2019 e le aree dovranno essere restituite libere da ogni ingombro entro il giorno 4 dicembre 2019.

Gli allestimenti presso il Mercato Coperto dovranno essere approntati e resi disponibili nel giorno 24 novembre 2019, mentre il loro smontaggio dovrà avvenire nella giornata del 25 novembre 2019.

Articolo 10. Reperibilità, assistenza e recapiti

L'Impresa Appaltatrice deve assicurare la reperibilità, senza soluzione di continuità, per tutto il periodo di validità dell'appalto, di un Responsabile o rappresentante da essa designato ad un predefinito numero telefonico e fax. Il numero di telefono del personale reperibile deve essere formalmente comunicato alla Stazione Appaltante all'inizio dell'appalto.

Nei giorni di martedì 19 e mercoledì 20 novembre, presso il Quartiere Fieristico, dovrà essere assicurata la presenza, senza soluzione di continuità, negli orari da concordare con la stazione

appaltante (indicativamente dalle 7:00 alle 18:00), di un elettricista e del personale addetto alla manutenzione delle attrezzature noleggiate.

In caso di mancata comunicazione del cambio di numero telefonico verrà applicata la penale prevista dal presente capitolato speciale d'appalto.

Articolo 11. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, o che fossero emanati durante l'esecuzione dell'appalto, anche relativamente all'assicurazione dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro, all'invalidità e alla vecchiaia.

Con l'appalto, l'Appaltatore si assume i seguenti oneri:

- a. progettazione esecutiva integrale dell'allestimento dell'area (il progetto esecutivo completo di Piano di Sicurezza e Coordinamento, il Coordinamento in fase di esecuzione, la direzione dei Lavori);
- b. la fornitura a noleggio, il montaggio e lo smontaggio delle strutture di cui al precedente ART. 7, fermo restando il rispetto delle tempistiche definite al precedente ART. 9. Eventuali diverse indicazioni saranno comunicate tempestivamente all'Appaltatore a mezzo raccomandata;
- c. la predisposizione della documentazione progettuale per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (CPVLPS), dovrà essere fornita entro il 30 ottobre 2019 al Comune di Codogno che provvederà a trasmettere la documentazione alla Prefettura di Lodi, al Comando Provinciale dei VV.FF. E alla Sede Territoriale di Lodi dell'A.T.S.

Dovrà inoltre essere prodotta, in sede di sopralluogo da parte della suddetta Commissione, prevista dall'art. 142 del Regolamento di Esecuzione del T.U.L.P.S. (R.D. n. 635/1940 e succ. mod.) la seguente documentazione:

- dichiarazione di corretto montaggio e certificato di collaudo statico, da redigersi per ogni tensostruttura;
- certificato di materiale ignifugo per tutti i materiali installati e relativa dichiarazione di rispondenza tra le certificazioni ed il materiale utilizzato per l'allestimento;
- certificato di assicurazione per responsabilità civile verso terzi, da stipulare secondo quanto previsto dal successivo articolo 12;
- autocertificazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale si attesti che l'impianto di riscaldamento è in grado, in caso di precipitazioni di carattere nevoso, di sciogliere la neve che si depositerà sulle tensostrutture riscaldate;
- progetto dell'impianto elettrico di ogni tensostruttura, redatto e firmato da professionista abilitato, completo di planimetria, schemi unifilari, disposizione impianto e relativa dichiarazione di conformità a regola d'arte rilasciata da installatore abilitato;
- dichiarazione, a firma di tecnico abilitato attestante che l'intensità delle luci di emergenza non è inferiore a 5 lx in corrispondenza delle porte e a 21 lx negli ambienti ai quali abbia accesso il pubblico;
- documentazione tecnica di omologazione dei generatori e delle serrande tagliafuoco, certificati di rispondenza alla normativa di prevenzione incendi, disposizione impianto e relativa dichiarazione di conformità a regola d'arte rilasciata da installatore abilitato;
- per le tensostrutture, relazione di calcolo contro le scariche atmosferiche.

È onere del fornitore provvedere alla compilazione e all'inoltro di autorizzazioni, dichiarazioni e/o certificazioni di omologazione, conformità ed antincendio di tutti i materiali utilizzati e comunque di tutto quanto richiesto ai fini dell'allestimento delle tensostrutture e degli stand espositivi.

Il Fornitore è tenuto a prestare assistenza tecnica durante lo svolgimento dell'evento e dovrà efficacemente raccordarsi e cooperare, ove necessario, con altre aziende eventualmente coinvolte in servizi integrativi.

Resta inteso che qualsiasi modifica fosse prescritta dalla C.P.V.L.P.S. per difformità ai criteri tecnici di sicurezza, dovrà essere tempestivamente eseguita dall'Appaltatore, senza alcun sovrapprezzo rispetto all'importo offerto in sede di gara.

Il Comune di Codogno si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora si verificasse la mancata acquisizione delle necessarie licenze, autorizzazioni e nulla osta per colpa delle negligenze dell'Appaltatore contraente. In tal caso il Comune potrà richiedere il risarcimento del danno subito.

d. presentare la documentazione prevista all'ART. 8 del presente Capitolato, che diverrà parte integrante del contratto di appalto, e fornire le seguenti informazioni in merito al servizio di sicurezza interno:

- nominativi di: R.S.P.P., medico competente, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, responsabile del cantiere, incaricati delle emergenze;
- documentazione relativa alle attrezzature utilizzate e notizie sulla formazione del personale in materia di sicurezza.

La documentazione dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante entro il 28 ottobre 2019 in formato cartaceo nonché in formato elettronico modificabile.

- e. sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danno provocato da terzi per tutto il periodo in cui saranno installate tutte le strutture e apparecchiature, compreso il periodo di montaggio e smontaggio;
- f. assumere in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, ogni responsabilità risarcitoria ed obbligazione relativa comunque connessa all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
- g. garantire durante lo svolgimento di tutta l'evento il servizio di pronto intervento o reperibilità tecnica per l'eventuale ripristino della fornitura elettrica in caso di guasti o blackout, in modo da non compromettere lo svolgimento della manifestazione;
- h. le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- f) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione diurna e/o notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza;
- g) l'idonea protezione dei materiali impiegati a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
- h) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a

garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

Articolo 12. Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore

A seguito di richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto l'Appaltatore deve, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di ultimazione delle prestazioni e comunque decorsi 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione.

Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al D.M. 123/2004.

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto, ed essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di affidamento di servizi aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad € 500.000,00.

Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali scoperti o franchigie non sono opponibili alla Stazione appaltante.

Articolo 13. Cauzione definitiva

L'appaltatore dovrà presentare, prima della stipulazione del contratto ed entro giorni dalla richiesta, una cauzione pari al 10% dell'importo netto d'aggiudicazione dell'appalto, così come previsto dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'importo è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee della serie UNI CEI ISO 9001. Per usufruire del beneficio l'operatore economico dovrà allegare al deposito definitivo, copia conforme all'originale relativa alla certificazione di qualità.

La cauzione potrà essere costituita con una delle seguenti modalità previste dal medesimo art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 ed esplicitate all'art. 6 del Disciplinare di gara.

La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione del contratto per fatto dell'Appaltatore a causa di inadempimento.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'Appaltatore resta obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In tal caso, qualora la cauzione sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, deve essere prevista la facoltà di rivalsa dell'Amministrazione.

In caso di inadempienza, la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'Appaltatore prelevandone l'importo dalle somme dovute per l'appalto.

Articolo 14. Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa, tutte le spese contrattuali, comprese le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto, nonché le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio.

Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui sopra, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sul servizio e sulle forniture oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto ad I.V.A.; tutti gli importi citati nel presente capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

Articolo 15. Norme regolatrici del contratto

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici di servizi, in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.R. n. 207/2010 e succ. mod., nonché il D.Lgs. n. 81/2008 e succ. mod. in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Il servizio in oggetto costituisce attività di pubblico interesse, come tale, per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato, salvo i casi di forza maggiore previsti dalla legge. L'Appaltatore è tenuto allo svolgimento del servizio con le modalità previste dal presente capitolato speciale d'appalto e sarà ritenuto unico responsabile per ogni e qualsivoglia disservizio o danno che potesse derivare durante lo svolgimento del servizio.

Articolo 16. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

Nell'espletamento del servizio, comprese le relative forniture, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali. Devono essere rispettate, altresì, la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione, nonché tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato Speciale, nel progetto e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

L'appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali utilizzati siano conformi alle normative nazionali e comunitarie in materia.

Articolo 17. Contabilizzazione del servizio e pagamenti

L'Impresa appaltatrice non avrà diritto ad anticipazioni.

Il pagamento del compenso, verrà effettuato in un'unica soluzione a conclusione del servizio.

Le prestazioni verranno contabilizzate a corpo al netto del ribasso offerto in sede di gara, dell'ammontare di eventuali danni causati dall'Appaltatore e di eventuali penali applicate.

La fattura dovrà essere conforme alle disposizioni normative vigenti al momento dell'emissione e dovrà riportare gli elementi identificati del contratto, compreso il CIG.

L'atto di liquidazione del corrispettivo, al netto di eventuali sanzioni e penalità, verrà emesso entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione al protocollo comunale di regolare fattura, previa acquisizione del DURC e verifica di assenza di contestazioni o pendenze secondo le disposizioni di Legge in materia di contabilità degli Enti Pubblici.

Eventuali ritardi nei pagamenti dovuti all'espletamento di formalità amministrative od al rispetto di norme concernenti la finanza pubblica non daranno luogo a maturazione di interessi.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e succ. mod.

Articolo 18. Documento unico di regolarità contributiva (DURC)

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del DURC.

Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante a condizione che l'appaltatore e, tramite esso, i subappaltatori, trasmettano tempestivamente alla stessa Stazione appaltante il modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» o, in alternativa, le seguenti indicazioni:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
- la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
- per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;

- per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
- per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza.

Ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010, in caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile da parte dell'appaltatore o dei subappaltatori, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti.

Fermo restando quanto previsto all'articolo 54, comma 1, lettera o), del D.P.R. n. 207/2010 e succ. mod. nel caso il DURC relativo al subappaltatore sia negativo per due volte consecutive, la Stazione appaltante contesta gli addebiti al subappaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste la Stazione appaltante pronuncia la decadenza dell'autorizzazione al subappalto.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010 e succ. mod., fermo restando quanto previsto per l'acquisizione del DURC in sede di erogazione dei pagamenti, se tra la stipula del contratto e i pagamenti intercorre un periodo superiore a 180 (centottanta) giorni, è necessaria l'acquisizione del DURC con le modalità di cui al comma 2.

In caso di irregolarità del DURC dell'appaltatore o del subappaltatore, in relazione a somme dovute all'INPS, all'INAIL o alla Cassa Edile, la Stazione appaltante:

- a) chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non è già noto; chiede altresì all'appaltatore la regolarizzazione delle posizioni contributive irregolari nonché la documentazione che egli ritenga idonea a motivare la condizione di irregolarità del DURC;
- b) verificata ogni altra condizione, provvede alla liquidazione della fattura, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dagli Istituti e dalla Cassa Edile come quantificati alla precedente lettera a), ai fini di cui al comma 3;
- c) se l'irregolarità del DURC dell'appaltatore o dell'eventuale subappaltatore dipende esclusivamente da pendenze contributive relative a cantieri e contratti d'appalto diversi da quello oggetto del presente Capitolato, l'appaltatore regolare nei propri adempimenti con riferimento al cantiere e al contratto d'appalto oggetto del presente Capitolato, che non possa agire per regolarizzare la posizione delle imprese subappaltatrici con le quali sussiste una responsabilità solidale, può chiedere una specifica procedura di accertamento da parte del personale ispettivo degli Istituti e della Cassa Edile, al fine di ottenere un verbale in cui si attesti della regolarità degli adempimenti contributivi nei confronti del personale utilizzato nel cantiere, come previsto dall'articolo 3, comma 20, della Legge n. 335/1995. Detto verbale, se positivo, può essere utilizzato ai fini del rilascio di una certificazione di regolarità contributiva, riferita al solo cantiere e al contratto d'appalto oggetto del presente Capitolato, con il quale si potrà procedere alla liquidazione delle somme trattenute ai sensi della lettera b).

Articolo 19. Cessione del contratto e subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

L'Appaltatore è tenuto a eseguire in proprio le opere/lavori ed i servizi compresi nel contratto. E' concesso il subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016 e secondo le modalità ivi definite, in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

In caso di subappalto la Stazione Appaltante corrisponderà direttamente all'appaltatore l'importo dovuto per le prestazioni eseguite dal subappaltatore. A tal fine all'Appaltatore è fatto obbligo trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a suo favore, copia delle fatture quietanzate dal subappaltatore per le prestazioni da quest'ultimo eseguite. La ditta aggiudicataria deve praticare per le prestazioni affidate in subappalto le stesse condizioni economiche risultanti dall'aggiudicazione.

Dati i tempi ristretti, in caso di subappalto la comunicazione da parte dell'Appaltatore con i nominativi dei subappaltatori deve pervenire al Comune entro 5 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, onde consentire all'Amministrazione stessa di effettuare le dovute verifiche di legge e quindi autorizzare i subappalti in fase di approvazione dell'aggiudicazione definitiva con efficacia.

Il servizio di cui al presente atto è affidato dall'Amministrazione Comunale con obbligo del rispetto della legge 13/09/1982 n. 646 e s.m.i.

È fatto divieto, sotto pena della immediata rescissione del contratto, della perdita della cauzione e del risarcimento degli eventuali danni l'affidamento in subappalto di lavorazioni senza autorizzazione dell'Amministrazione, concessa ai sensi della legge.

Qualora venisse rilasciata l'autorizzazione al subappalto, l'appaltatore rimarrà comunque nei confronti del committente l'unico responsabile della buona esecuzione dei lavori, nonché dell'adempimento da parte dei sub-appaltatori degli obblighi relativi alla regolare assunzione, nonché dell'adempimento degli obblighi relativi alla sicurezza dei lavori.

L'autorizzazione potrà essere revocata per il venire meno delle condizioni che ne avevano consentito il rilascio, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere a qualsiasi titolo.

Nel caso di subappalto, l'impresa aggiudicataria dei lavori resterà comunque ugualmente la sola ed unica responsabile della esecuzione dei lavori appaltati nei confronti dell'Amministrazione.

Qualora durante l'esecuzione, l'Amministrazione dovesse risultare insoddisfatta del modo di esecuzione dei lavori, potrà, a suo giudizio insindacabile ed in qualsiasi momento, procedere alla revoca dell'autorizzazione con il conseguente annullamento del subappalto, senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimenti o proroghe per l'esecuzione dei lavori.

L'impresa, al ricevimento di tale comunicazione di revoca, dovrà procedere immediatamente all'allontanamento del sub-appaltatore e del cottimista.

Articolo 20. Controllo e verifica delle prestazioni erogate

Al fine di accertare la regolare esecuzione del contratto verranno eseguite le verifiche di conformità ai sensi degli articoli 312 e 317 del D.P.R. n. 207/2010 e succ. mod.

L'attività di controllo è lo strumento a disposizione del Comune di Codogno per verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

Durante la predisposizione e/o l'erogazione dei servizi il Comune di Codogno si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, a verifiche sulla loro efficacia in termini di

qualità resa e di rispetto delle clausole contrattuali, nonché a controlli volti a verificare la piena e corretta esecuzione del presente contratto.

Il fornitore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Gli oneri derivanti dalle operazioni di verifica sono a carico dell'esecutore ai sensi dell'art. 320 del D.P.R. n. 207/2010 e succ. mod.

L'esito positivo dei controlli non esonera il fornitore da eventuali responsabilità derivanti da difetti, imperfezioni e difformità nell'esecuzione del servizio non facilmente riconoscibili o che comunque non fossero emersi all'atto dei controlli sopra citati, così come previsto dall'art. 322 del D.P.R. n. 207/2010 e succ. mod.; al termine delle operazioni di verifica viene rilasciato il certificato di verifica di conformità.

Articolo 21. Penali

Ove l'Amministrazione Comunale dovesse accertare inadempienze o difformità rispetto a quanto stabilito dal presente Capitolato invierà (mediante posta elettronica certificata o raccomandata a/r) all'Appaltatore specifica contestazione scritta con indicazione delle eventuali prescrizioni e dei tempi entro i quali l'Appaltatore dovrà ovviare alle mancanze accertate.

In mancanza di intervento immediato ed efficace nei termini assegnati da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione Comunale potrà far eseguire ad altre ditte gli interventi necessari a carico dell'Appaltatore e applicare (oltre al completo rimborso del costo di esecuzione in danno) una penale che a seconda della gravità della mancanza sarà di importo compreso tra € 500,00 ed € 5.000,00 fatto salvo comunque il risarcimento del danno cagionato dall'inerzia o imperizia dell'Appaltatore stesso.

In caso di ritardata esecuzione del servizio o inadempienza contrattuale si applicano le seguenti penali:

- per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari € 1.000,00 nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'inizio e l'esecuzione del servizio;
- per la ritardata presentazione dei certificati di conformità, certificazioni e dichiarazioni viene applicata una penale giornaliera pari ad € 500,00 per ogni documento mancante.

Tutti gli importi relativi all'esecuzione di lavori in danno dell'affidatario, alle penali e ai danni cagionati dallo stesso, saranno trattenuti dal Comune al momento della liquidazione delle spettanze.

Articolo 22. Danni causati durante lo svolgimento del servizio

Il verificarsi di un danno durante l'esecuzione dei lavori a manufatti esistenti, sia di proprietà comunale, sia di proprietà di terzi, deve essere denunciato immediatamente, ed in nessun caso, sotto pena di applicazione della penale, oltre due (due) giorni da quello dell'avvenimento, al fine di corrispondere un compenso per danni, limitato all'importo dei lavori o forniture necessari per l'occorrente riparazione.

Nel caso di danni causati a proprietà di terzi diversi dalla Stazione Appaltante il rimborso od i ripristino dei luoghi dovrà essere concordato con la proprietà e dovrà essere rilasciata una liberatoria nei confronti dell'Amministrazione Comunale, in mancanza di ciò verrà attivata la richiesta di risarcimento all'Appaltatore.

Articolo 23. Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini o inadempienza contrattuali

L'eventuale ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per l'esecuzione del servizio che possa pregiudicare la buona riuscita della manifestazione produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere il servizio e in contraddittorio con il medesimo appaltatore.

Nel caso di risoluzione del contratto la penale di € 1.000,00 di cui all'ART. 21 è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo del servizio e il termine assegnato dal direttore dell'esecuzione del contratto per svolgere il servizio con la messa in mora di cui ai commi precedenti.

La mancata presentazione dei progetti previsti dalla normativa vigente in relazione ai servizi da espletare, con particolare riferimento all'impianto elettrico, comporta la risoluzione del contratto.

La mancata conformità a quanto previsto dal Capitolato e dichiarato dal fornitore comporta il diniego o la revoca dell'appalto nonché, se del caso, l'eventuale irrogazione delle sanzioni previste nelle vigenti disposizioni normative e può essere causa di inadempimento del contratto stipulato.

Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

Articolo 24. Recesso

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata o raccomandata a/r. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

Articolo 25. Validità della graduatoria

In caso di fallimento dell'appaltatore, risoluzione contrattuale o recesso dal contratto ci si riserva la facoltà di assegnare il servizio alla ditta classificatasi seconda nella graduatoria, alle medesime condizioni proposte in sede di gara dall'originario aggiudicatario.

Il concorrente classificatosi in posizione utile in graduatoria sarà pertanto tenuto all'accettazione, salvo comprovate e sopravvenute cause che impediscano la stipulazione del contratto. Nel caso in cui non si eserciti tale facoltà la ditta seconda in graduatoria non potrà pretendere nulla.

Articolo 26. Controversie e foro competente

Tutte le controversie eventualmente insorgenti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, inadempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Lodi.

Articolo 27. Disposizioni finali riguardanti l'appalto

L'appaltatore durante lo svolgimento del servizio all'interno delle strutture dell'ente si dovrà attenere alle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento adottato dal Comune di Codogno con atto di Giunta Comunale n. 256 del 10 dicembre 2013 e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito comunale. Il mancato rispetto degli obblighi derivanti dal suddetto codice implica l'immediata risoluzione del contratto.

Con la presentazione dell'offerta, ai fini dell'applicazione dell'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. mod. la ditta dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione comunale nei suoi confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto stesso.

Articolo 28. Trattamento dati personali (Legge n. 196/2003 e succ. mod.)

In relazione al D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mod. "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti dalle imprese saranno trattati dall'Ente esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per la successiva stipulazione e gestione del contratto.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art.7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Ai sensi del medesimo D.Lgs. l'Amministrazione Comunale, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati sensibili relativi al servizio e delle attività ad esso collegate, designa la ditta aggiudicataria responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà.

L'impresa aggiudicataria procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in particolare l'Appaltatore:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- non potrà comunicare a terzi né diffondere i dati in suo possesso;
- dovrà adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso;
- dovrà restituire alla scadenza contrattuale tutti i dati, i documenti e gli atti in suo possesso.

Articolo 29. Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e succ. mod. il Responsabile del procedimento per il presente bando di gara d'appalto è individuato nella Responsabile del Servizio Commercio, Fiera e Mercati del Comune di Codogno, D.ssa Ilaria Bertè (tel. 0377.314244), a cui rivolgersi altresì per informazioni di carattere tecnico riferite ai contenuti del presente Capitolato d'Appalto.